librogame'sLAND magazine

Anno 5 - Numero 4 (48) APRILE 2010 - *Il primo periodico italiano dedicato esclusivamente alla narrativa interattiva* - www.librogame.net

Analisi. Joe Dever non smentisce il cliché del fantasy: i cattivi sono molto più avanzati

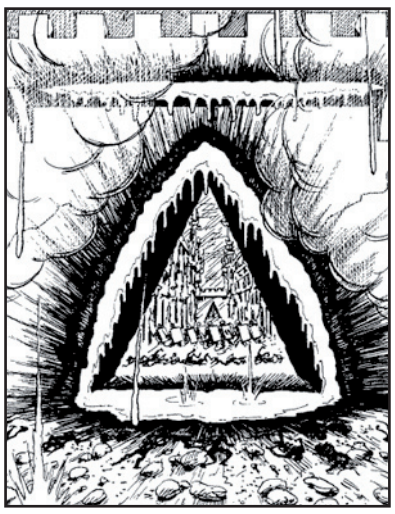
Scienza, Zagarna batte Lupo Solitario

A Helgedad tecnologia industriale, meccanica e biochimica. Sommerlund risponde con la magia

di Raffaele Aquilone (BenKenobi)

Uno degli aspetti sui quali raramente si concentra l'attenzione degli appassionati di librogame, in particolare della saga di Lupo Solitario, è il rapporto che esiste tra tecnologia e magia nel Magnamund. Scopo di quest'articolo è quello di offrire ai lettori una panoramica, procedendo libro per libro, su come Joe Dever ha scelto di sviluppare tali temi nella creazione e descrizione del mondo in cui sono ambientate le gesta dei Ramas. Un mondo che si è ampliato progressivamente con il procedere della serie di librogame, al punto da diventare ormai familiare ai lettori più affezionati, che hanno avuto modo di visitarne ed esplorarne gran parte in prima persona attraverso gli occhi del protagonista.

Nei primi libri lo sforzo profuso da Joe Dever per dare profondità all'ambientazione sembra essere direttamente ispirato alla realtà storica. L'autore descrive con dovizia di dettagli un universo medievale fantastico, del tutto simile al nostro passato reale. Si rivede nel Sommerlund lo stesso modello di società feudale comune in Europa a partire dall'Alto Medioevo, con il reame suddiviso in baronie e le città governate da corporazioni, gilde e ordini professionali di vario tipo. Il livello tecnologico sembra quello tipico dell'epoca medievale, che tra l'altro è un "classico" per la narrativa fantasy: eserciti equipaggiati con corazze, spadoni, archi e frecce si confrontano in assedi e in campo aperto; le città fanno affidamento sulle mura come principale mezzo di protezione; le navi sono rigorosamente a vela e sprovviste di cannoni; gli spostamenti richiedono tempi notevoli tramite poche strade maestre disponibili e avvengono principalmente a cavallo o in carrozza, e così via. Il livello tecnologico dell'esercito del Regno delle Tenebre non sembra essere più alto di quello del Sommerlund: anche se



temibili in battaglia, i mostruosi e ripugnanti servitori dei Signori delle Tenebre non sono meglio equipaggiati dei loro avversari sommerliani, non hanno a disposizione macchine d'assedio particolarmente sofisticate e soprattutto non hanno armi da fuoco in grado di demolire le mura di Holmgard, che secondo re Ulnar sono in grado di resistere per ben 40 giorni all'assedio delle forze di Zagarna.

La totale assenza di armi da fuoco fa pensare a un Magnamund che non è ancora tecnologicamente entrato nel Basso Medioevo. Queste opinioni vengono parzialmente corrette nel quinto libro, dove Lupo Solitario fa il suo primo incontro con la nave volante di Banedon, lo Skyrider, e il suo equipaggio di nani Bor. Questi ultimi vengono presentati come un popolo di abili artigiani, capaci tra le altre cose di costruire le prime e rudimentali armi da fuoco del Magnamund. I loro moschetti *(nella foto in alto)* però hanno ancora molta strada da fare, perché sebbene letali a corto raggio, sono del tutto inefficaci a lunga distanza, tant'è vero che si troveranno raramente nel prosieguo delle avventure, e comunque mai impiegati da eserciti regolari sui campi di battaglia. Lo Skyrider, e le navi volanti in generale (come il Cloud-Dancer, più in là nella saga) sono un'occasione interessante per raccogliere qualche altro indizio sul rapporto tra magia e tecnologia nel Magnamund: anche se compaiono in molti libri, l'autore dice poco sul principio di funzionamento che consente a questi vascelli di navigare tra le nuvole. Quel che si sa per certo è che il loro aspetto è molto simile a quello di una normale imbarcazione a vela e che sono dotati di "motori", anche se non è chiaro cosa facciano esattamente: sembra che abbiano a che vedere più con la magia che non con la tecnologia.

I libri successivi al quinto non forniscono molti spunti di discussione: viaggiando in lungo e in largo nel Magnamund settentrionale, Lupo Solitario permette di scoprire durante la sua ricerca del Ramastan che il livello tecnologico del pianeta non è dissimile da quello di Sommerlund e dintorni. Un oggetto che desta molta curiosità è il cristallo esplosivo che Lord Adamas utilizza per distruggere le porte della fortezza di Torgar. Costruito dai Maghi Anziani, non è un esplosivo "normale", bensì un ordigno magico capace di distruggere soltanto il cancello in ferro di Torgar *(nella foto in basso)*, senza provocare danni né alla fortezza né al terreno circostante, altrimenti il passaggio sarebbe crollato e le forze delle Terre Libere non avrebbero potuto invadere la roccaforte.

Cosa suggeriscono queste osservazioni ? Che le forze del Bene privilegiano decisamente la magia rispetto alla tecnologia, e che discipline come meccanica, chimica, biologia non sembrano quasi esistere: l'idea di una industrializzazione del Magnamund è molto lontana se si pensa a Sommerlund, ai suoi alleati e alla maggior parte dei Paesi delle Terre Libere.

Al contrario, sembra che i Signori delle Tenebre vogliano trarre pieno vantaggio dallo sviluppo tecnologico. Il primo segnale viene dai Nadziranim. Questi maghi malvagi sono in realtà anche scienziati e ingegneri: usano armi chimiche, come le sfere al fosforo che impiegano durante la battaglia di Torgar; allevano i Giak come fossero cavie da laboratorio, in quegli orrendi calderoni ribollenti di cui è meglio non conoscere troppi dettagli; sono infine i veri responsabili dell'alto grado di industrializzazione del Regno delle Tenebre. È nell'ultima avventura del ciclo del Ramastan che Lupo Solitario, nella sua incursione verso Helgedad, scopre il vero livello tecnologico raggiunto dai suoi malefici avversari: navi corazzate dotate di cannoni e che navigano con motori a vapore, mezzi di trasporto motorizzati (come il Lajakeka, la specie di treno che porta i minerali da Aarnak ad Helgedad), e macchinari infernali quali il Tanoz-Tukor e il Trasfusore, che consentono ai Signori delle Tenebre di uscire dai confini del loro regno e sembrano essere congegni di natura meccanica più che magica: il Trasfusore, per esempio, viene descritto come un "dispositivo" che si alimenta dal Lago di Sangue che circonda Helgedad. Anche il campo della batteriologia sembra essere appannaggio dei servitori di Naar: sono i druidi Ceneresi infatti a essere maestri di questa disciplina. I laboratori che si ha modo di vedere a Mogaruith, nella prima avventura di Lupo Solitario come Grande Maestro Ramas, hanno un aspetto molto avanzato e moderno. Per contro, non ci si può pronunciare sulle conoscenze in campo medico dei Maghi Anziani o di ordini quali gli Herbalish, anche noti come Custodi delle Erbe: non si sa se questi si spingano oltre la semplice erbologia. In conclusione, molti indizi portano ad affermare che Joe Dever sia rimasto fedele a uno dei cliché più classici della letteratura fantasy: le forze del Bene sono legate all'energia della natura, al rispetto di quest'ultima e a tecnologie "verdi" e arretrate; mentre invece la tecnologia industriale, meccanica e biochimica, viene usata quasi unicamente per scopi bellici ed è appannaggio esclusivo delle forze del Male. Il dualismo "magia buona - tecnologia cattiva" continua anche nelle avventure del Nuovo Ordine Ramas. Le storie ambientate nel Magnamund meridionale permettono di scoprire che qui esistono navi pirata armate di cannoni e tecnologie innovative come quella delle armi a vapore... Ma, ancora una volta, a uso e consumo esclusivo dei malvagi. A usare le prime sono infatti i pirati di Shadaki, mentre le seconde sono diffuse presso l'Autarchia di Bhanar e dintorni, ossia nelle zone governate dal perfido Sejanoz.

Per finire, una domanda: che il rapporto tra magia e tecnologia nel Magnamund possa cambiare nei nuovi librogame scritti da Dever ? Potranno i Sommerliani avvalersi di progressi nella scienza e nella tecnica, senza che questo risulti incoerente e stonato con quanto visto sinora? Non si sa con certezza... Ma di certo il tentativo effettuato nella versione expanded dei "Signori delle Tenebre" non sembra essere riuscito molto bene. Meccanismi a orologeria impiegati come "timer" per esplosivi (uno di questi può essere usato da Lupo Solitario durante l'avventura) e soprattutto come sveglie da comodino sono apparsi una forzatura non proprio gradita ai lettori!

magazine

Direttore
Alberto Orsini
(Dragan)
dragan@librogame.net

Ha collaborato:
Raffaele Aquilone
(BenKenobi)
aquiloneraf@gmail.com

***

Testata in attesa di registrazione
magazine@librogame.net

MUOOOAAHAHAHA! Salve, miei cari amici pazzi! In tutto il Magnamund non si parla d'altro: le elezioni! Mentre il nostro stimatissimo sovrano Re Alin IV, che Naar lo fulmini, se la spassa con le sue cortigiane, due schieramenti contrapposti si preparano a dare battaglia per la conquista del premierato, har har!

A guidare la coalizione di centrodestra è il Popolo dei Lakuri (Pdl), che punta ad avere la maggioranza. Dall'altra parte risponde il Partito Danargatico (Pd), primo schieramento del centrosinistra, alleato con l'Ixia dei Valori (Idv). Perfettamente al centro si trova l'Unione di Casiorn (Udc), indipendente rispetto alle due coalizioni principali. All'estrema sinistra relegata la federazione tra Rifondazione Clotundia e i Verdi maledetti, che più odio perché è il partito dei Ramas haaar!

La campagna elettorale è stata sostanzialmente tranquilla, ci sono state infatti solo due guerre articolate in 24 battaglie, ma adesso è scattata la par condicio e tutti gli eserciti devono stare fermi in attesa del voto, lasciando l'ultima parola agli elettori.

Ma un nuovo ciclone elettorale è in arrivo haaar haar! Sostenuto da una masnada di infi di nani, il sottoscritto si è posto a capo del vero partito del popolo, la Lega Bor, lanciando una campagna elettorale sul territorio con un programma chiaro: federalismo fi scale (per incamerare Corone d'Oro), secessione (per fondare uno stato di Pazzi) ed elezione diretta del Re, così che il sottoscritto possa ambire alla corona! Mio delfi no, il "mago" dei sondaggi, Vonatar, spin doctor che mi consiglierà su come raggiungere il potere. Haaaaaaaaaaarrrrrrrrrrrr!!!